



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5R

INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione Finanza e Marketing

050900

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRUBIZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000001

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	GIRELLI LUIGI		X	X		X	
STORIA	GIRELLI LUIGI		X	X		X	
INGLESE	MORETTI CARLA	X		X		X	
SECONDA LINGUA:SPAGNOLO	BERNARDEZ VALERIA		X	X		X	
MATEMATICA	ARIZZI MAURO	X		X		X	
EC. AZIENDALE	BERNARDI PAOLO	X		X		X	
DIRITTO	MARRELLA CATERINA		X		X	X	
EC. POLITICA	MARRELLA CATERINA		X		X	X	
RELIGIONE	BONIN MAURIZIO	X		X		X	
ED.FISICA	PECORARIO AGOSTINO	X			X	X	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal prof. BERNARDI PAOLO.

003032

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

100000

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

20000

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNISTORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 25 alunni (13 maschi e 12 femmine). Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi. L'alunno **AZZOLIN FEDERICO**, presente nella classe fin dalla prima, ha frequentato il quarto anno in BRASILE presso il collegio "COC Lago Norte" di Brasilia nell'ambito di un programma di interscambio. Una relazione relativa ai programmi svolti nel corso dell'anno all'estero è stata depositata in segreteria dai genitori dell'alunno.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

N° STUDENTI SENZA RIPETENZE	N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA	N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA
18	5	2

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	24	23	1	-
CLASSE 4 [^]	26*	23	2	1
CLASSE 5 [^]	25	25	-	-

*Compreso l'alunno Azzolin Federico frequentante all'estero

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA
(scrutinio di giugno)

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO	7	16	1
STORIA	6	17	1
1 [^] LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	21	2
2 [^] LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	2	21	1
ECONOMIA AZIENDALE	5	17	2
MATEMATICA	0	16	8
INFORMATICA	3	19	2
ECONOMIA POLITICA	3	18	3
DIRITTO	4	17	3
EDUCAZIONE FISICA	14	9	1

000005

PROMOSSI A GIUGNO	15	NON PROMOSSI A GIUGNO	2
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	6	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	21	TOTALE NON PROMOSSI	3

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA (ESCLUSI I NON PROMOSSI)</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA	0
2^LINGUA STRANIERA	0
ECONOMIA AZIENDALE	0
MATEMATICA	5
ECONOMIA POLITICA	1
DIRITTO	1
EDUCAZIONE FISICA	0

000000

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

(scrutinio di giugno; escluso l'alunno Azzoli Federico frequentante all'estero)

MATERIE	N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)	N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)	N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)
ITALIANO	1	24	0
STORIA	6	19	0
1^LINGUA STRANIERA: INGLESE	5	19	1
2^LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	6	19	0
ECONOMIA AZIENDALE	8	15	2
MATEMATICA	6	16	3
ECONOMIA POLITICA	11	14	0
DIRITTO	15	10	0
INFORMATICA	6	18	1
EDUCAZIONE FISICA	11	14	0

PROMOSSI A GIUGNO	21	NON PROMOSSI A GIUGNO	0
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	4	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	25	TOTALE NON PROMOSSI	1

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA (ESCLUSI I NON PROMOSSI E L'ALUNNO AZZOLIN FEDERICO FREQUENTANTE ALL'ESTERO)</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA: INGLESE	1
2^LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	0
ECONOMIA AZIENDALE	2
MATEMATICA	3
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
INFORMATICA	1
EDUCAZIONE FISICA	0

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

200007

PERCORSO FORMATIVO

Nella convinzione che tutte le materie concorrono a pari merito nella formazione generale e culturale degli allievi, pur accentuando progressivamente la preparazione professionale nel triennio, il lavoro del Consiglio di Classe ha cercato di fornire agli alunni conoscenze generali e strutturali, nel tentativo di suscitare l'interesse nei confronti della realtà economica e sociale, dei suoi aspetti complessivi e particolari e delle sue interazioni con altri fenomeni di carattere storico, politico, culturale.

Alla classe sono stati proposti anche itinerari interdisciplinari (sollecitando collegamenti su temi ed argomenti affrontati da diverse angolazioni) articolati dai singoli docenti nei rispettivi piani di lavoro annuale. Nella individuazione delle finalità, si è preso in considerazione l'intero ciclo triennale, in modo da dare continuità ai progetti elaborati, con particolare attenzione agli obiettivi che riguardano l'autonomia di lavoro e le capacità di organizzazione del lavoro dei singoli allievi. In particolare il CdC ha cercato di stimolare nella classe i seguenti **Obiettivi educativi**:

1. la capacità di organizzare in modo **autonomo** e personale il proprio tempo e il proprio lavoro, rispettando gli impegni scolastici, le scadenze e le attività di studio quotidianamente proposte.

2. l'apertura alla realtà locale per una **lettura critica** dei fenomeni del proprio tempo e un'interpretazione consapevole delle strutture e delle dinamiche sociali.
3. Il saper **operare collegamenti** fra aspetti culturali e sociali e maturare interessi personali al di fuori degli impegni puramente scolastici.
4. La maturazione di un rapporto civile con l'ambiente, nel **rispetto** delle persone, delle opinioni, delle diversità.
5. L'acquisizione di un'accettabile padronanza del processo logico di analisi, **collegamento e sintesi** al fine di affrontare e risolvere problemi.
6. La capacità di **intuire i cambiamenti** della società, di comprendere e decodificare le informazioni, di tenersi aggiornati e approfondire le proprie conoscenze.

e i seguenti **Obiettivi cognitivi** :

1. la capacità di interpretare e utilizzare il **linguaggio specifico** di ogni disciplina, col proprio bagaglio di termini, espressioni e formule tecniche.
2. la capacità di **organizzare** il lavoro scolastico in base alle richieste degli insegnanti, di formulare risposte in modo organico e documentarle in maniera adeguata.
3. il saper **problematizzare** gli argomenti e inserirli in contesti culturali più ampi, ricorrendo alle conoscenze apprese nelle diverse discipline.
4. il saper **attualizzare** gli argomenti delle singole discipline per una lettura consapevole dei fatti dei nostri tempi; effettuare accostamenti, individuare denominatori comuni ed evidenziare differenze all'interno degli argomenti trattati.

PROFILO DELLA CLASSE

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi sopra riportati; solo pochi alunni risultano non aver raggiunto pienamente tutti gli obiettivi.

Comportamento, impegno e partecipazione

Il comportamento della classe è stato nel complesso abbastanza positivo anche se dispersivo e a volte non sempre rispettoso delle regole. La partecipazione è stata spesso attiva, vivace ma un po' dispersiva. Solo per pochi alunni l'impegno è risultato limitato in alcune materie. Da evidenziare le numerose assenze/ritardi da parte di alcuni alunni.

Profitto

Dal punto di vista del profitto i risultati sono diversificati. Un limitato numero di alunni ha raggiunto livelli ottimi di capacità e competenze. Un folto gruppo si è posizionato su un livello di competenze e capacità buone e/o discrete. Il resto della classe ha raggiunto comunque un livello medio di sufficienza. Qualche alunno mostra però ancora difficoltà, in qualche materia.

000000

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Nel mese di gennaio 2017 si sono effettuate per due settimane attività di recupero e approfondimento come deliberato dal Collegio Docenti.

Durante tutto l'anno si è attuato un percorso di recupero in itinere da parte di tutti i docenti della classe.

METODOLOGIA

Sono state utilizzate diverse tipologie d'insegnamento, lezioni frontali e/o dialogate, esercitazioni, schematizzazioni, lavori di gruppo...ecc, così come specificato nelle singole programmazioni. Sono stati curati gli agganci interdisciplinari e pluridisciplinari di ogni materia nello svolgimento delle singole discipline al fine di rafforzare il processo formativo globale. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, registratore, filmati/film, strumentazione multimediale, materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi, diapositive, internet.

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video, palestre.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: interrogazioni, relazioni, brevi interventi.
- Verifiche scritte: esercizi da svolgere, prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Verifiche pratiche
- Simulazione delle prove d'esame: *vedi più avanti*

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

00000

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENT E NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

000010

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	7
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	9
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	9
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	7
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	9
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	9
_ POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI	010011	ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA' E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	7
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	9

		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	9
– RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITA DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITA DI OSSERVAZIONI PERSONALI	7
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	9
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	9

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

Non sono presenti candidati esterni.

01/0012

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

Riferite al triennio

A.S. 2014/15

- Centro sportivo scolastico: attività di avviamento allo sport
- Progetto "adotta un'azienda" incontri e collaborazione con l'azienda "Magris Spa" Seriate (Bergamo) su tematiche aziendali
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola
- Visita ad EXPO Milano
- Visita aziendale: RULMECA Spa - Almè (Bergamo)
- Stage estivi organizzati dalla scuola a partecipazione individuale

A.S. 2015/16

- Progetto "adotta un'azienda" (continuazione) incontri e collaborazione con l'azienda "Magris Spa" Seriate (Bergamo) su tematiche aziendali
- Corso di contabilità integrata: utilizzo di software di contabilità integrata (4-6 ore)
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola: Don Juan
- Progetto AKJA e SCUOLA: primo soccorso e sicurezza sulla neve
- Stage estivi organizzati dalla scuola a partecipazione individuale
- Stage estivi all'estero organizzati dall'Istituto Belotti di Bergamo a partecipazione individuale
- corso con insegnante madrelingua a partecipazione individuale
- viaggio della memoria a partecipazione individuale
- uscita didattica: Venezia

A.S. 2016/17

- Progetto "adotta un'azienda" (continuazione) incontri e collaborazione con l'azienda "Magris Spa" Seriate (Bergamo) su tematiche aziendali
- viaggio di istruzione: Berlino
- Spettacolo teatrale in lingua spagnola: Eva Peron
- Incontro con il magistrato Gherardo Colombo sul tema "cosa è la giustizia?"
- Progetto "job in 3.0": l'imprenditorialità
- Corsi di potenziamento di spagnolo e inglese a partecipazione individuale
- Corso per l'utilizzo del defibrillatore
- Corso di "trigonometria" a partecipazione individuale

010013

• **CLIL**

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese

Docente che ha svolto il CLIL	Anna Chiarelli, Mauro Arizzi	Materia: MATEMATICA
Argomento oggetto del CLIL	Le funzioni in due variabili: dominio, rappresentazione grafica, linee di livello. La programmazione lineare: problemi in due variabili	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia Clil: materiale autentico, video, lavoro di gruppo, lingua inglese	
Periodo di svolgimento	Anno scolastico	n. ore svolte: 35
Strumenti di valutazione utilizzati	<input type="checkbox"/> Prove scritte a domande chiuse <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte a domande aperte <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione dialogata di classe <input checked="" type="checkbox"/> Orale individuale	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte. • le competenze di uso della micro lingua: tutti. 	

01/01/14

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

ADOBATI SILVIA	Dalla delocalizzazione al reshoring
AZZOLIN FEDERICO	Interscambio in Brasile
BERTULETTI KATYUSHA	Distopie tra realtà storica e fantapolitica
BONACINA FRANCESCA	Atalanta Bergamasca Calcio spa
BONZANNI SIMONE	Faster Spa
BUI FRANCESCA	Banca etica
CAGLIONI PIETRO	Broker e società di rating
CAPELLETTI DEBORAH	Omosessualità
CARRETTO EDOARDO	Digital banking
CASSI MATTIA	Energie rinnovabili
FASOLINI FEDERICO	Le assicurazioni
FORESTI MATTIA	Social network: impatto sulle nuove generazioni
FUSTINONI SONIA	La grande recessione
GHITTI ELEONORA	Wind of woman: il valore del corpo della donna
IVASYUK KHRYSTYNA	Analisi di una multinazionale : Tenaris spa
KAUR BHAWANJOT	Il microcredito
OSMENI XHESIKA	La dittatura in Albania
PANSERI STEFANO	La sigaretta
SCORDO MATTEO	L'avvio di una start up
SERIGHELLI LEONARDO	Il gioco d'azzardo
TAIOCCHI AURORA	I muri che dividono il mondo
TANCHYN SVYATOSLAV	Panzerkampfwagen
VEZZOLI MARCO	Il futuro del lavoro
VITALI GRETA	La terapia del sorriso
ZANCHI SIMONE	Il caso Falcone - Borsellino

000015

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Effettuata in data 28/04/2017 una simulazione di prima prova della durata di 5 ore. Il testo e la griglia di valutazione sono allegati al documento.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Effettuata in data 15/05/2017 una simulazione di seconda prova della durata di 4 ore. Il testo e la griglia di valutazione sono allegati al documento.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di prove abitualmente somministrate agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
24/02/2017	B	MATEMATICA – STORIA – DIRITTO- SPAGNOLO	3 ore
10/04/2017	B	MATEMATICA – SCIENZE MOTORIE – EC. POLITICA - INGLESE	3 ore

Risultati conseguiti:

	Media della classe
Prima simulazione	10,58
Seconda simulazione	11,35

000026

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.C. e sotto riportata:

TABELLA VALUTAZIONE ESAME DI STATO TERZA PROVA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	Saper utilizzare i linguaggi specifici. Saper applicare le conoscenze.	Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica
Da 1 a 7 punti	Da 1 a 5 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	COMPETENZE	Punti	CAPACITA'	Punti
Conoscenza approfondita dei contenuti	7	Uso appropriato di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze	5	Sintesi organica e pertinente dei contenuti	3
Conoscenza completa ma non sempre approfondita	6	Uso corretto di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze.	4	Sintesi complessivamente corretta dei contenuti	2
Conoscenza essenziale dei contenuti	5	Uso accettabile dei linguaggi specifici. Applicazione sufficiente delle conoscenze	3	Sintesi parziale o poco pertinente dei contenuti	1
Conoscenza incerta ed incompleta	4	Uso impreciso dei linguaggi specifici. Applicazione scorretta e incompleta delle conoscenze	2		
Conoscenza frammentaria	3	Uso scorretto dei linguaggi specifici. Errata applicazione delle conoscenze	1		
Conoscenza lacunosa	1-2				

000017

TESTI DELLE PROVE

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA (materie e domande)

DIRITTO (max 13 righe di risposta)

1. Illustra il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 cost.
2. Distingui la mozione di sfiducia dalla questione di fiducia
3. Commenta l'art. 3 della Costituzione

SPAGNOLO (consentito l'uso del dizionario monolingue, max 12 righe di risposta)

1. ¿Cuáles son los sectores económicos más desarrollados en España y en qué Comunidades se pueden colocar?
2. ¿Estás a favor o en contra de la Globalización? Escribe unas 12 líneas motivando tu opinión.
3. ¿Qué son las multilatinas? ¿En qué países se encuentran las más importantes?

MATEMATICA (max 14 righe di risposta)

1. Dopo aver inquadrato la tipologia del seguente problema, all'interno dei problemi di Ricerca Operativa, si passi alla sua soluzione spiegando le fasi salienti del procedimento risolutivo. "Una azienda produce un certo articolo che deve vendere a lotti contenenti ciascuno 300 pezzi. Per la produzione sostiene costi fissi di € 800 e costi variabili di € 0,50 al pezzo. Il prezzo di vendita di ogni lotto è dato dalla seguente tabella dove, all'aumentare dei lotti venduti, il prezzo diminuisce

Numero lotti	1	2	3	4	5
Prezzo al lotto(in euro)	900	850	830	800	780

Determinare il numero dei lotti da produrre e vendere per avere il massimo profitto ed il valore di tale profitto"

2. Explain the procedure for finding the domain of the following function of two variable

$$z = \sqrt{(x^2 + y^2 - 2x - 8)(x - 2y)}$$

3. Dopo aver definito cosa sono i punti di massimo e minimo relativo di funzioni in due variabili reali, descrivere la procedura da applicare per la loro ricerca, applicandola alla seguente funzione:

$$z = 4x^2 + 3y^2 + 4x - 4y + 2$$

000010

STORIA (max 20 righe di risposta)

- 1- Enuclia le condizioni di pace imposte alla Germania con il Trattato di Versailles, ed esponi le conseguenze che ne derivarono.

2- Illustra il concetto di "totalitarismo" riferendoti alle esperienze politiche del nazismo tedesco e del comunismo sovietico

3- Spiega le cause della grande crisi economica che nel 1929 si verificò negli Stati Uniti

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA (materie e domande)

SCIENZE MOTORIE (max 15 righe di risposta)

1. Definisci la capacità motoria della FORZA e, partendo da questa, descrivi e spiega sinteticamente le tipologie di forza esistenti (classificazione) e in quali diverse forme si può esprimere (regimi di contrazione muscolare)
2. In relazione al lavoro di forza (circuit training) fatto in palestra, definisci il concetto di test iniziale e descrivi i 2 diversi metodi per determinarlo. Inoltre, riguardo alla corretta metodologia di lavoro, elenca gli aspetti fondamentali che caratterizzano un corretto lavoro in circuito (3 aspetti riferiti alla quantità + 3 aspetti riferiti alla qualità).
3. Descrivi i concetti di primo soccorso , di consenso implicito e informato e spiega il significato della sigla P. A. S.

INGLESE (consentito l'uso del dizionario monolingue/bilingue, max 10 righe per risposta)

1. What is the main aim of promotion? How can a business promote itself and its products?
2. Which are the main methods of payment in Foreign Trade? Which is the most advantageous for the seller?
3. Banks: definition and history

MATEMATICA (max 15 righe di risposta)

1. Explain how to find the level curves of a function of two variables both geometrically and algebraically.
2. Classifica il seguente problema di scelta evidenziando, dopo averne fornito le definizioni generali, la funzione obiettivo, la o le variabili d'azione e i vincoli. Descrivi, infine, il procedimento di risoluzione di tale problema.
"Un'azienda produce una merce con un costo fisso giornaliero di 1500 € e una spesa di 2 € per ogni chilogrammo di merce prodotta. La capacità produttiva dell'azienda non può superare 16000 kg al giorno. La merce viene venduta a 2,6 € al chilogrammo. Determina la produzione giornaliera che consente il massimo profitto, nell'ipotesi che tutta la merce prodotta venga venduta, e la quantità minima che occorre produrre e vendere al giorno per non lavorare in perdita."
3. Dato il seguente problema il candidato **ne imposti il modello matematico senza svolgerlo spiegando** la natura del problema e gli elementi che compongono il medesimo
"Un artigiano produce due tipi di scrivanie una in mogano e una in frassino. Per ogni scrivania in mogano si impiegano 3 ore per il taglio dei pezzi, 4 ore per l'assemblaggio, e 6 ore per la rifinitura. Per l'altro tipo di scrivania si impiegano 6 ore per il taglio, 4 per il montaggio e 120 minuti per la rifinitura. L'artigiano dispone di risorse per un massimo di 48 ore per il taglio, 40 per il montaggio e 48 per la rifinitura. Le scrivanie in frassino per esigenze di mercato devono essere almeno doppie di quelle in mogano. I margini di profitto sono 200 euro per ciascuna scrivania in mogano e 160 euro per ciascuna scrivania in frassino"

ECONOMIA POLITICA (max 15 righe)

1. Illustra le funzioni del bilancio dello Stato
2. Metti a confronto le imposte, le tasse e i contributi
3. Indica sinteticamente, come si attua nell'imposizione fiscale l'equa ripartizione del carico tributario

010020

**TESTI E TABELLA DI VALUTAZIONE
DELLE PROVE SIMULATE
(PRIMA PROVA)**

000001

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anchē con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922. Milano – Museo del Duomo

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

010023

«Non somigliare - ammoniva - a tuo padre».

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:

eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*, Einaudi, Torino 1978

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria.

Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?**

DOCUMENTI

000084

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi

popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricongosciibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. È un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturite in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra

Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massakra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. «Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese», ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa «è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Unità europea: un cammino di idee e di realizzazioni, ma oggi sottoposta a un fittissimo incrocio di critiche che minacciano la sua esistenza.

Il candidato, dopo aver delineato le tappe che hanno portato al progetto e alla formazione dell'Unità Europea, rifletta sulle possibili iniziative politiche e culturali che possano consolidare e completare l'UE per contrastare l'avanzata sempre minacciosa dei vari nazionalismi.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'aula che siano trascorse 3 ore.

011327

**ALLEGATO 3 ALLA PROGRAMMAZIONE DEL PROF. Luigi Girelli
relativa alla classe 4° R**

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
	Val. in 15mi	
	Val. in 10mi	

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	*Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	*Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

La traduzione dalla scala in decimi a quella in quindicesimi è stata così tradotta agli studenti:

15esimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					

**TESTI E TABELLA DI VALUTAZIONE
DELLE PROVE SIMULATE
(SECONDA PROVA)**

011080

SIMULAZIONE PROVA ESAME DI STATO
ECONOMIA AZIENDALE
a.s. 2016/2017

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dalla relazione sulla gestione al 31/12/2016 degli amministratori della ALFA S.p.A. si estrae quanto segue:

tutti gli indicatori risultano in miglioramento rispetto all'anno precedente

..... da tre anni il fatturato risulta in crescita e ha raggiunto alla fine dell'esercizio il totale di euro 14.000.000

gli indici di bilancio evidenziano un ROE del 12%, un ROS del 7% il totale degli impieghi risulta essere 21.000.000

Si presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2016 (a stati comparati) della ALFA s.p.a. da cui emerge il miglioramento del fatturato e l'aumento del ROE di due punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre si presenti il Budget delle vendite e della produzione per il 2017 evidenziando il continuo miglioramento del fatturato.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. Redigere il report sull'analisi finanziaria del bilancio di Alfa s.p.a. al 31/12/2016 supportato dagli opportuni indici
2. Durante l'anno 2017 gli obiettivi in termini di fatturato non sono stati raggiunti. Presentare l'analisi degli scostamenti dei ricavi, analizzandone le componenti
3. La società ALFA è in relazione con il fornitore BETA s.p.a. che effettua, tra le altre, la produzione dell'articolo HHH sfruttando l'80% della capacità produttiva annua di 100.000 unità. Per realizzare tale produzione sostiene costi fissi totali di 840.000 e costi variabili complessivi di 2.180.000. Il prezzo di listino è di euro 40. Determinare il B.E.P. Successivamente alla società pervengono le seguenti richieste:
 - ▲ il cliente X richiede 18.000 unità al prezzo di 35 euro. Soddisfare la richiesta comporterebbe però un aumento dei costi fissi pari a euro 35.000
 - ▲ il cliente Y richiede 16.000 unità al prezzo di 34 euro

Presentare il report del responsabile della contabilità gestionale della BETA, contenente la scelta, adeguatamente motivata tra le due alternative.

011081

Dati mancati a scelta.

Durata 4 ore. E' consentito l'uso del codice civile e della calcolatrice non programmabile

**TABELLA DI VALUTAZIONE Seconda Prova Esame di Stato
ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO

CLASSE.....

Conoscenze degli argomenti: Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni	<input type="checkbox"/> Esaurienti e approfondite	6
	<input type="checkbox"/> Complessivamente adeguate con alcune imprecisioni	5
	<input type="checkbox"/> Accettabili con alcuni errori non gravi	4
	<input type="checkbox"/> Incomplete con alcuni errori	3
	<input type="checkbox"/> Non complete /con numerosi errori	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguate o gravemente carenti	1
Abilità Comprende e lavora:	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
	<input type="checkbox"/> In modo accettabile	4
	<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave e/o incertezza	3
	<input type="checkbox"/> Con difficoltà nell'applicazione	2
	<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi e rispetto dei vincoli, elaborazione logica e pertinente)	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
	<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	3
	<input type="checkbox"/> Possiede una parziale capacità di argomentare e elaborare	2
	<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Totale /15		
Conoscenze abilità competenze	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente	2
Conoscenze abilità competenze	Consegna la prova in bianco	1

01/08/2023

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

01/030



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Luigi Girelli

MATERIA:

Italiano

CLASSE:

Quinta R

A. S.:

2016-2017

Libro di testo: Langella, Frare, Gresti, Motta, *Letteratura.it*, voll. 2, 3a, 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

CONTENUTI

Modulo 1 Alessandro Manzoni

Premessa: l'affermazione del genere romanzo tra Settecento e Ottocento. Il nuovo pubblico borghese.

1- *Adelchi*

- Il superamento delle tre unità
- La visione del potere e la prospettiva cristiana
- La morte di Ermengarda (coro dell'atto IV)
- La morte di Adelchi (finale)

2- *I promessi sposi*

- Il problema della lingua in Italia: ruolo di Manzoni e de *I promessi sposi*
- Il contributo alle aspirazioni pre-unitarie
- Dalla ventisettana all'edizione del 1840
- La poetica manzoniana: l'utile, il vero, l'interessante
- Il Narratore
- I personaggi (caratteristiche e funzioni)

Testi analizzati:

- Introduzione
- Capitoli 9 e 10: il romanzo di Gertrude
- Capitoli 1 e 31: Manzoni scrittore e storico

011034



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Modulo 2 Giovanni Verga

- 1- Positivismo e Naturalismo: l'intellettuale-scienziato che documenta la realtà
- 2- Dal Naturalismo al Verismo
- 3- Il primo capolavoro verista di Giovanni Verga: *Vita dei campi*

Testi analizzati:

- *La lupa*: un mondo popolare e primitivo
- *Rosso Malpelo*: il narratore omodiegetico e lo straniamento; la dura legge del più forte
- 4- *I Malavoglia*: Caratteristiche generali dell'opera e struttura dell'intreccio.

Testi analizzati:

- La "Prefazione" e il ciclo dei vinti
- Dal primo capitolo: il mondo arcaico e l'irruzione della storia; il negozio dei lupini
- Capitolo 3: il naufragio della Provvidenza, visto da Aci Trezza. Il coro dei personaggi e la contrapposizione tra villaggio e famiglia Malavoglia
- Il finale: l'addio alla casa del nespolo

Confronto con *I promessi sposi*. L'uso del discorso indiretto libero.

5- *Mastro-don Gesualdo*

- Caratteristiche generali dell'opera

Testi analizzati:

- Dal cap. IV: la morale eroica dell'individualismo
- La conclusione del romanzo: la morte dell'eroe e il dissipamento della roba
- Confronto con la novella *La roba*

Modulo 3 Il decadentismo.

- 1- Caratteristiche generali della corrente letteraria
- 2- Il "precursore": Charles Baudelaire e *I fiori del male*

Testi analizzati:

- L'interpretazione simbolica della realtà: *Corrispondenze*. La sinestesia.
- Il poeta nel mondo: *L'albatro*
- La cupa condizione esistenziale: *Spleen*
- 3- Il motivo della "decadenza". Testo analizzato: *Languore*, di Paul Verlaine
- 4- Un simbolismo "estremo". Testo analizzato: *Vocali*, di Arthur Rimbaud. L'analogia.

5- Gabriele D'Annunzio. Vita e personalità

5a- Il fallimento dell'esteta: intreccio de *Il piacere*

5b- Il superomismo. Divismo ed azione come risposta alla crisi del ruolo dell'intellettuale

Testo analizzato:

- Da *Le vergini delle rocce* (libro I): "Il programma politico-letterario del superuomo"

5c- Il fonosimbolismo e il sentimento panico

Testo analizzato:

- *La pioggia nel pineto* (il testo è stato analizzato in sé, senza la contestualizzazione nella raccolta)

5d- Un ironico esempio di "dannunzianesimo": *Invernale* di Guido Gozzano

6- Giovanni Pascoli, il "fanciullino veggente"

A- La poetica: *Il fanciullino*

B- Da *Myricae*

Testi analizzati:

- La croce come chiave di sintesi tra esperienza personale e poesia: *X Agosto*
 - Il simbolismo e l'uso inquietante del climax: *L'assiuolo*
 - Il linguaggio post-grammaticale e il senso di abbandono: *Il piccolo bucato*
 - La metafora del "temporale": la minaccia del mondo esterno e la fragilità del "nido". *Il lampo, Il tuono*
- C- Dai *Canti di Castelvecchio*

Testi analizzati:

- Il rifiuto del mondo esterno e la sicurezza del nido attraverso l'uso dell'anafora: *Nebbia*
- L'ambiguo ritorno all'infanzia: *La mia sera*
- Una sessualità irrisolta: *Il gelsomino notturno*
- Leggende popolari, un nido per i cari morti: *La tovaglia*

811035



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Modulo 4 La stagione delle avanguardie: il futurismo

Testi analizzati:

- Il *Manifesto del futurismo*
- La dissoluzione della forma poetica in una "cronaca" di guerra: *Zang Tumb Tumb*, di Filippo Tommaso Marinetti
- *Vengono*, atto unico sintetico di Marinetti (visione del video *Vengono*, produzione Teatro Cust di Urbino 2000 - da Youtube)

Modulo 5 Le trasformazioni in atto nella società del primo novecento

1- La crisi del Positivismo e la perdita di certezze

2- Luigi Pirandello

A- La poetica: *L'umorismo*

Testi analizzati:

- Un concreto esempio di arte "umoristica": *Il treno ha fischiato*

B- Trappole, maschere e follia: *La carriola*

C- Il pregiudizio sociale e i suoi effetti: *La patente*

D- *Il fu Mattia Pascal*: caratteristiche generali

Testi analizzati:

- "Una *babilonia* di libri" (dai capitoli I-II)
- "*Maledetto sia Copernico*" (dal cap. II)
- "*Lo strappo nel cielo di carta*" (dal cap. XII)
- "*La lanterninosofia*" (dal cap. XIII)

E- *Uno, nessuno e centomila*:

Testi analizzati:

- "L'usuraio pazzo": l'inevitabilità del pregiudizio (dal libro IV, cap. VII)
- "Non conclude": il panismo che fa *vivere* Moscarda

F- Pirandello e il teatro

- Il successo internazionale

- Il "teatro nel teatro". *Sei personaggi in cerca di autore*: la trama, il conflitto tra attore e personaggio.

Visione della seconda parte dell'opera, messa in scena nel 1965 dalla Compagnia Associata di Prosa

3- La coscienza di Zeno

A- Italo Svevo: l'importanza di Trieste, la formazione e le idee

B- *La coscienza di Zeno*. Novità dell'opera e struttura

- La "Prefazione" del Dottor S. e la rottura del patto tra scrittore e lettore
- Il preambolo: lo scanzonato inizio dell'autoanalisi
- Il vizio del fumo simbolo della mancanza di volontà (dal cap. 3)
- La morte del padre, il senso di colpa e l'autoassoluzione (dal cap. IV)
- "Zeno incontra Edipo" (dal cap. V)
- "La liquidazione della psicanalisi" (dal cap. VIII)
- "La teoria dei colori complementari": una chiave nascosta di lettura dell'opera
- Guarire significa essere malati in un mondo malato: la profezia di un'apocalisse cosmica (finale)

011020

Modulo 6 Percorso interdisciplinare (storia e letteratura)

Distopie letterarie e totalitarismi del Novecento

Lettura integrale di una delle seguenti opere: *1984*, di George Orwell, *Il mondo nuovo*, di Aldous Huxley

PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL 15 MAGGIO

Modulo 7 Raccolte, temi e autori della poesia italiana della prima metà del Novecento

1- *L'allegria*: caratteristiche della raccolta

- La poetica: *Il porto sepolto*



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- *I fiumi*: il passato e l'identità, la sacralità dell'acqua
- La guerra: *San Martino del Carso, Veglia, Soldati*
- 2- Eugenio Montale.
- A- La poetica:
 - *I limoni*
 - *Non chiederci la parola*
- B- *Ossi di seppia* e *Le occasioni*. Il correlativo oggettivo
- C- Il tema del "male di vivere": *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- D- Il tema della memoria e del ricordo:
 - *Cigola la carrucola del pozzo*
 - *Non recidere, forbice, quel volto*

Bergamo, 15 maggio 2017

Gli studenti

Maria Corni

Xhesika Osmani

Il docente

R. G. G. G.

600037



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Luigi Girelli

MATERIA:

Storia

CLASSE:

Quinta R

A. S.:

2016 - 2017

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *L'esperienza della storia*, voll. 2 e 3, Bruno Mondadori

Unità 1 Quadro d'insieme dell'Europa e del mondo nella seconda metà dell'Ottocento

A- L'età dell'oro della Gran Bretagna e il Secondo impero francese (sintesi)

B- L'unificazione tedesca:

- La forza della Prussia

- Il sistema politico prussiano

- Bismarck

- Un campione di realismo politico

- La formazione del Secondo Reich e l'unificazione tedesca

C- La questione d'Oriente e la guerra di Crimea

D- Gli imperi multinazionali: la Russia e la "duplice monarchia" austro-ungarica (sintesi)

E- Gli Stati Uniti e la guerra civile

F- I diversi destini dell'Asia: India, Cina, Giappone e la sfida coloniale

G- L'Italia unita: politica ed economia nell'Italia liberale (schematizzazione con power point)

Unità 2 Industria, massa, imperi

A- La seconda rivoluzione industriale

B- La società di massa. I partiti e i movimenti di massa (sintesi). Il darwinismo sociale

C- L'imperialismo



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità 3 Verso il Novecento

A- Conflitti e consenso. La vita politica in Europa

B- Il caso italiano: il decollo industriale, le lotte sociali e la crisi di fine secolo (sintesi)

Unità 4 L'Europa della belle époque

A- Inizio secolo: le inquietudini della modernità (sintesi), le crisi marocchine, la nascita della Triplice Intesa, alleanze e corsa agli armamenti, la violenza delle guerre coloniali, la "polveriera" balcanica

B- L'Italia giolittiana

- Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti
- La politica interna di Giolitti fra socialisti e cattolici
- La politica estera di Giolitti e la guerra di Libia

Unità 5 La prima guerra mondiale

A- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

B- Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

Unità 6 Le eredità della guerra e gli anni venti

A- La Pace impossibile: il quadro politico del dopoguerra

B- Dallo sviluppo alla crisi.

Unità 7 Il fascismo

A- Le tensioni del dopoguerra italiano

B- Il crollo dello stato liberale

C- Il regime fascista

Unità 8 Il nazismo

A- Nascita e morte di una democrazia

B- Il regime nazista

Unità 9 Dalla rivoluzione allo stalinismo

A- La Russia: rivoluzioni e guerre civili (sintesi)

B- Dopo la rivoluzione. L'URSS negli anni venti e l'ascesa di Stalin

C- Il regime staliniano

Unità 10 Il mondo e l'Europa fra le due guerre

A- La nuova Asia: India (sintesi), Cina e Giappone

B- Gli Stati Uniti e il *New deal*

C- L'Europa negli anni Trenta (sintesi)

D- La guerra di Spagna

011030



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità 11 Guerra, Shoah, Resistenza

- A- La catastrofe dell'Europa
- B- Saccheggio e Sterminio
- C- La Resistenza in Europa (sintesi)
- D- L'Italia dal 25 luglio 1943 alla Liberazione

Modulo 12 Il mondo bipolare: l'inizio della guerra fredda e le sue conseguenze in Europa

Presentazione multimediale – Visione del film *Le vite degli altri*, di F. H. Von Donnersmarck.

Modulo 13 Percorso interdisciplinare (storia e letteratura)

Distopie letterarie e totalitarismi del Novecento

Lettura integrale di una delle seguenti opere: *1984*, di George Orwell, *Il mondo nuovo*, di Aldous Huxley

PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL 15 MAGGIO

- 1- L'Italia repubblicana- La ricostruzione: dalla liberazione all'età del centrismo
- 2- Concetti chiave per entrare nel dopoguerra
- 3- Prima cesura: il '68 (visione del film *Hair*)
- 4- Seconda cesura: il 2001 tra Genova e New York (visione del film *Diaz*, di Daniele Vicari)

Bergamo, 15 maggio 2017

Gli studenti

Matteo Cosmi
Xhesika Osmani

Il docente

L. J. Gall

000000



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Prof.ssa Moretti Carla

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5R

A. S.:

2016-17

000001

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Frame 8 - US Politics

- The US government
- The Constitution
- The Executive
- The Legislative
- The Judiciary
- US political parties
- The programs of the Democratic and the Republican parties referred to the last Political Elections

File 3 - The world of marketing

- The marketing concept
- The marketing process
- Market segmentation
- Market research
- The marketing mix and the four Ps
- What is advertising?
- Advertising media
- The advertising campaign
- The British code of advertising practice

File 4 – Payment in International Trade

- Introduction
- Methods of payment in International trade
- Incoterms

File 7 - Banking

- What are banks?
- The history of banking
- The banking system
- Basic banking services to businesses
- Other banking services to businesses
- Banking channels
- Internet banking fraud

010042

File 5 – Section 2 – Business Communication : Orders and replies to orders

- How to write an order letter
- How to write replies to orders

Frame 5 – The European Union (UDA)

- EU Profile
- EU Timetable
- Institutions of the European Union
- For or against the EU?
- Brexit

Frame 10 – A global Word (UDA)

- Globalisation
- Global economy
- Global trade and the WTO
- For or Against the WTO?
- The information revolution
- The globalization debate

Frame 11 - Finance

- The Stock Exchange
- Major Stock Exchanges in the world
- The Wall Street Crash and the Great Depression
- The Financial Crisis of 2007-2010
- Financial Crisis

Verranno svolte dopo il Documento del 15 maggio :

File 6 - Business Communication : Complaints and Replies

- How to write a complaint
- How to write to a justified complaint

Bergamo, 11 maggio 2017

011043

I rappresentanti di classe

Feder Anbr
Eleonora Ghetti

L'insegnante

Paola Ruffini



Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VALERIA INES BERNARDEZ

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

5R

A. S.:

2016-2017

011044



Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - CLASSI QUINTE (2° LINGUA STR.)

*Dal testo **Trato Hecho Ed. Zanichelli***

Unità apprendimento Modulo n.6
Un buen negocio

GRAMMATICA:

- La voz pasiva y la pasiva refleja
- Los indefinidos
- El período hipotético (1 y2)

CONTENUTI AFM:

- Fórmulas de saludo
 - Frasas de introducción
 - Frasas de conclusión
 - Formulas de despedida
 - Cuerpo de la carta
 - Frasas de conclusión.
 - Carta de solicitud de presupuesto.
 - Carta de pedido y respuesta
 - Albarán
 - La factura
 - Ventas y exportaciones
 - Incoterms
 - Transportes y embalajes
 - Las Cámaras de Comercio locales y la Internacional.
 - La Bolsa: introducción, índices bursátiles y ls inversiones.
- Comunicación oral: vender un producto.La negociación.

Unità apprendimento Modulo n. 7
Título: Le pido mil disculpas

Grammatica:

- Uso del futuro y el condicional para expresar probabilidad o suposición.
- Uso de otros, demás, incluso, encima, tampoco, ni siquiera.

Contenuti AFM:

- La carta de reclamación y su respuesta.
- Malos servicios y la garantía
- Acuse de recibo
- La atención al cliente
- Los seguros.

Comunicazione orale:

Quejarse y reaccionar a las quejas.

Unità apprendimento Modulo Storia e Letteratura

Título: La guerra civil española. Federico García Lorca y Pablo Neruda. Las dictaduras en España y



Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

América Latina.

Contenuti:

- Historia: La guerra civil española. Causas, fases y consecuencias. La dictadura de Franco. La dictadura de Pinochet. Causas, fases y consecuencias.
- Literatura: Federico García Lorca. Lectura y análisis de . *Poesías de P. Neruda* y *F. G. Lorca (Da svolgere)*
- Visione e analisi del film "La lingua de las mariposas" de José Luis Cuerda*

Unità apprendimento Modulo n.11

Título: CIVILIZACION Y CULTURA. Hispanoamérica.

Contenuti AFM:

- Geografía: Grandes Antillas, América Central y el Cono Sur.
 - Economía y política contemporánea
 - El español de América
- Presentación de algunos estados: México; Uruguay; Argentina; Chile; Cuba...: sus características históricas, geográficas y económicas. Preparación de una monografía/power point centrada en la economía de un país de América Latina.

Unità apprendimento n°8

¿Cobran comisiones?

Contenuti AFM:

- Las cartas de cobro
- El aviso de vencimiento
- Pedir información sobre productos bancarios
- rellenar formularios
- Bancas y Cajas de ahorros
- La Banca Ética
- Bancos online

Unità apprendimento n°10

España y la economía global (in relazione con la UDA interdisciplinare UNIONE EUROPEA GLOBALIZZAZIONE. E.U. GLOBAL WORD)

Contenuti AFM:

- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- La OMC
- BRICS y PIGS
- La Unión Europea
- Instituciones y organismos de la UE
- El sistema bancario de la UE
- El SEBC y el Eurosistema
- El Banco Central Europeo
- Los Bancos Centrales Nacionales
- La economía española
- Los sectores productivos y las empresas
- El ICEX

LUOGO E DATA:

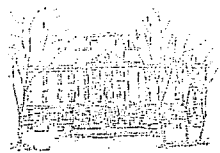
15/5/2017

Bergamo

FIRMA DOCENTE

FIRMA ALUNNI

0.1066
Eduardo Andrés Stefanovski

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE: MAURO ARIZZI

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 R

A. S.: 2016-2017

Allineamento e revisioni

Esercitazioni su calcolo limiti, derivate, studio di funzioni in una variabile.
Ripasso curve coniche.

Funzioni reali di due variabili reali

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio. (SVOLTO IN INGLESE
NELL'AMBITO DEL CLIL)

Determinazione del campo d'esistenza di una $f(x,y)$. (SVOLTO IN INGLESE
NELL'AMBITO DEL CLIL)


Linee di livello. (SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

Ricerca max e min liberi e vincolati di funzioni con metodo elementare e delle
linee di livello.

Estensione allo studio di funzioni $f(x,y)$ con i metodi dell'analisi matematica:
derivate parziali.

hessiano e moltiplicatore di Lagrange.

Ricerca operativa

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

Finalita', metodo e cenni storici.

Problemi di varia natura in condizioni di certezza e con effetti immediati e differiti*

Il problema delle scorte

La valutazione di operazioni finanziarie di investimento e finanziamento

Programmazione lineare (SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

metodo grafico con due variabili

Statistica matematica

Cenni alla interpolazione grafica ed analitica di dati statistici.

Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolatrice lineare

Il coefficiente di correlazione e di regressione lineare e il loro significato.

*** Da concludersi prima della fine anno.**

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

01/04/16

Mano

*Federico Anichini
Comi Matteo*



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

BERNARDI PAOLO

MATERIA:

EC. AZIENDALE

CLASSE:

5R

A. S.:

2016/17

610049

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Programma effettivamente svolto entro il 15/05/2017

- **Ripasso delle operazioni tipiche delle società e il bilancio d'esercizio**

COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

Contabilità generale

- Contabilità generale
- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Locazioni e leasing
- Il personale
- Acquisti, vendite e regolamento
- Outsourcing e subfornitura
- Smobilizzo dei crediti (cenni)
- Sostegno pubblico alle imprese
- Scritture di assestamento, completamento, integrazione, rettifica, ammortamento e valutazioni di fine esercizio
- Le imposte dirette
- Situazione contabile e scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale

- il bilancio d'esercizio
- il sistema informativo
- La normativa
- Le componenti del bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- Principi contabili
- Bilancio IAS (cenni)
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

analisi per indici

- interpretazione e analisi di bilancio
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico (a costo del venduto e a valore aggiunto)
- gli indici di bilancio: della redditività, produttività, patrimoniali e finanziari

analisi per flussi

- flussi finanziari ed economici
- fonti ed impieghi
- il rendiconto finanziario di PCN e di disponibilità monetaria (interpretazione)

analisi del bilancio socio ambientale

- la rendicontazione e il bilancio socio ambientale
- interpretazione del bilancio s.a.
- la produzione e distribuzione del valore aggiunto
- la revisione del bilancio s.a.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

FISCALITA' D'IMPRESA

Imposizione fiscale in azienda

- Imposte dirette e indirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- principi fiscali
- le principali variazioni fiscali: plusvalenze patrimoniali, rimanenze di magazzino, ammortamenti dei beni materiali
- manutenzioni e riparazioni, svalutazioni dei crediti
- la base imponibile IRAP
- reddito imponibile
- dichiarazione dei redditi
- versamento delle imposte
- la liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

CONTABILITA' GESTIONALE

Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Classificazione dei costi
- Direct costing
- Full costing
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- ABC

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Eliminazione di un prodotto in perdita
- Make or buy
- BEA

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Strategie aziendali

- Creazione di valore
- Il concetto di strategia
- Gestione strategica (cenni)
- Analisi dell'ambiente esterno e interno

Pianificazione e controllo di gestione

- Pianificazione strategica aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget e la sua redazione
- I costi standard
- Budget economico e degli investimenti fissi
- Budget finanziario (cenni)
- Controllo budgetario, analisi degli scostamenti e il reporting

0.1031

Business plan e marketing plan

- Business plan e piano di marketing



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

SVOLGIMENTO GUIDATO E COMMENTATO DI ESERCITAZIONI CON DATI A SCELTA E TEMI D'ESAME DI ANNI PRECEDENTI

Programma effettivamente da svolgere entro fine anno scolastico

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

Finanziamenti a breve termine

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio sbf
- Gli anticipi su fatture
- Gli anticipi su transato POS
- Il factoring

Finanziamenti a medio/lungo termine e capitale di rischio

- I mutui ipotecari
- Il leasing
- Finanziamenti in pool
- Venture capital
- Private equity
- Merchant banking

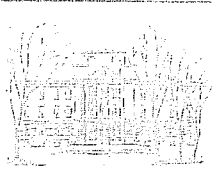
SVOLGIMENTO GUIDATO E COMMENTATO DI ESERCITAZIONI CON DATI A SCELTA E TEMI D'ESAME DI ANNI PRECEDENTI

015052

Bergamo, 11/05/2017

Il Docente di ECONOMIA AZIENDALE

i rappresentanti degli ALUNNI

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Marrella Caterina

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

5° R AFM

A. S.:

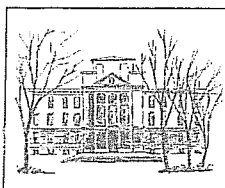
2016/2017

016053

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

La nascita della Costituzione

La struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia

I diritti di libertà e i doveri

Il principio di uguaglianza

L'internazionalismo

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI (*)

I diritti: nozioni generali

I diritti individuali di libertà

I diritti collettivi di libertà.

I doveri.

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri della forma di governo

La separazione dei poteri

La rappresentanza

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

Le norme elettorali per il Parlamento

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

L'organizzazione interna delle camere

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

La formazione del governo

Il rapporto di fiducia

La struttura ed i poteri del governo

I poteri legislativi

I poteri regolamentari

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici soltanto alla legge

L'indipendenza dei giudici

I caratteri della giurisdizione

Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali sul Presidente della Repubblica

La politica delle funzioni presidenziali

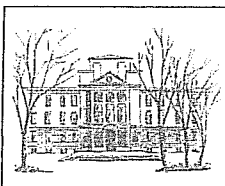
Elezioni, durata in carica e supplenza

I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

000054

Am
Fed

**LA CORTE COSTITUZIONALE**

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

La Repubblica una e indivisibile: breve storia
L'art.5 della Costituzione: autonomia e decentramento
Progressivo decentramento
La riforma del titolo V: i principi
Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
Il riparto delle competenze
Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative
Il federalismo fiscale

LE REGIONI

Le regioni a statuto speciale e ordinario
Gli Statuti regionali
L'organizzazione delle regioni
Le regioni e l'Unione europea

I COMUNI E LE PROVINCE

I comuni in generale
L'organizzazione dei comuni
Il sistema di elezione degli organi comunali
La durata degli organi comunali
Le funzioni del comune
Il riordino delle province: enti territoriali di area vasta e città metropolitane

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa
I compiti amministrativi dello Stato
I principi costituzionali della P.A.
P.A. e normativa ordinaria
L'organizzazione amministrativa
Il Governo
Le autorità indipendenti
Il Consiglio di Stato
La Corte dei Conti
I soggetti del diritto amministrativo

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

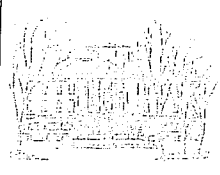
Generalità sugli atti amministrativi
I provvedimenti
Diversi tipi di provvedimenti
Il procedimento amministrativo
Validità ed efficacia degli atti amministrativi
Vizi di legittimità e vizi di merito

I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I contratti della P.A. e l'interesse pubblico
La normativa sui contratti della P.A.
Il procedimento a evidenza pubblica
La responsabilità della P.A.

01/05/16

Feb
Am

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE

La liberalizzazione e la semplificazione

Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati

Come si concretizza la semplificazione

L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea

Le tappe del processo

L'organizzazione della UE

Il Parlamento europeo

Il Consiglio europeo

Il Consiglio dell'unione

La Commissione

La Corte di giustizia dell'unione

La Corte dei conti

La Banca centrale europea

I principi di diritto della UE

Le fonti del diritto comunitario

Le libertà economiche

(*) Saranno trattati dopo la compilazione del presente documento

I rappresentanti degli studenti

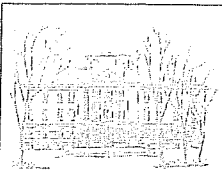
Federico Anzuino

Cristina Lorenzini

Il docente

Stavella

000000



INSEGNANTE:

Marrellà Caterina

MATERIA:

ECONOMIA POLITICA

CLASSE:

5° R AFM

A. S.:

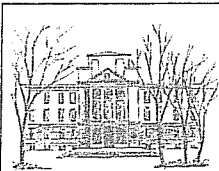
2016/2017

000037

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

**L'ECONOMIA PUBBLICA**

I caratteri e i soggetti dell'attività economica pubblica

Le ragioni, i limiti e le difficoltà dell'intervento pubblico nell'economia

La politica fiscale, monetaria e gli altri strumenti della politica economica

Le funzioni della politica economica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo.

Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica ed il suo incremento

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le politiche di contenimento

Le entrate pubbliche ed i criteri di classificazione

I prezzi e i tributi

La pressione tributaria

I sistemi di finanziamento degli enti territoriali

L'evoluzione della finanza locale: il federalismo fiscale

Il sistema di protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e tutela della salute

Le funzioni, gli effetti economici e crisi del sistema di protezione sociale.

IL BILANCIO

Le funzioni e i principi del bilancio

La struttura del bilancio e i risultati differenziali

La manovra di bilancio: le fasi di programmazione, gestione e controllo

La legge di approvazione del bilancio

Il consolidamento dei conti pubblici

Coordinamento dei bilanci degli enti territoriali con la finanza pubblica

Le teorie sulla politica di bilancio

Disavanzo e debito pubblico

Il limite alla creazione dei disavanzi e i vincoli europei

IL SISTEMA TRIBUTARIO E L'IMPOSIZIONE FISCALE

Presupposto, elementi e fonte dell'imposta

Le diverse tipologie di imposta

I principi fondamentali del sistema tributario

Il principio dell'equità impositiva: uniformità universalità

Teorie sulla ripartizione del carico tributario

I principi fondamentali di certezza, semplicità ed efficienza dell'imposizione: le fasi, le tecniche di accertamento e di riscossione

Gli effetti microeconomici e macroeconomici dell'imposizione

L'evasione, l'elusione, la rimozione, l'elisione, la traslazione, l'ammortamento e la diffusione dell'imposta

Effetti economici dei diversi tipi di imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Lineamenti del sistema vigente

I principi costituzionali e l'armonizzazione fiscale a livello europeo

L'anagrafe tributaria e lo statuto del contribuente

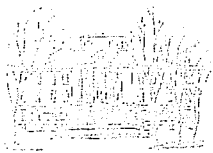
La determinazione del reddito ai fini fiscali: le diverse categorie di reddito

Profili economici dell'imposizione personale

L'IRPEF: presupposto, soggetti passivi, determinazione della base imponibile e dell'imposta

Fedh AnM

011053

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

L'IVA: i caratteri, I soggetti passivi, base imponibile e aliquote
Il meccanismo di applicazione e gli obblighi del contribuente
Per cenni: commercio al minuto e l'IVA intracomunitaria
La dichiarazione, il controllo, l'accertamento in rettifica e d'ufficio delle imposte
La riscossione delle imposte

(*) LE ALTRE IMPOSTE INDIRECTE

Per cenni:

le imposte sui consumi: accise, monopoli fiscali, tributi doganali
l'imposta sulle successioni e donazioni
le imposte sugli affari: di registro, di bollo, ipotecarie, sulle concessioni governative

I TRIBUTI REGIONALI E LOCALI

Le entrate degli enti territoriali
L'IRAP e gli altri tributi regionali
L'imposta unica comunale(IUC).

(*) Saranno trattati dopo la compilazione del presente documento.

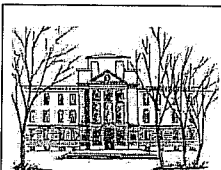
I rappresentanti degli studenti

Federico Anselmi
Cristina Ivazovic

Il docente

Stella

010059

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

INSEGNANTE:	PECORARIO AGOSTINO
MATERIA:	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
CLASSE:	5R
A. S.:	2016-2017

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi a carico naturale
- 2) Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- 3) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi
- 4) Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- 5) Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio temporali
- 6) Attività ed esercizi di equilibrio - destrezza in situazioni dinamiche semplici
- 7) Attività sportive individuali : pre - atletismo generale, corse di resistenza in regime aerobico, attività con musica, tennis tavolo, badminton, fitness circuit training, crossfit.
- 8) Attività sportive di squadra : pallavolo, calcetto, pallamano, basket, rugby adattato.
- 9) Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative.
- 10) Elementi di primo soccorso generale e applicato ai casi più comuni di urgenza ed emergenza.
- 11) Relazioni e verifiche teoriche per alunni parzialmente o totalmente esonerati dall'attività pratica.
- 12) Preparazione guidata ed esecuzione, da parte degli studenti , di lezioni tecnico-pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica.

Programma da svolgere entro la fine dell' a. s. :

- 13) Analisi guidata e approfondimento di lezioni tecnico-pratiche inerenti argomenti scelti dagli studenti e successiva valutazione didattica, ripasso e approfondimento argomenti teorici trattati .

Bergamo, 15.05.2017

Per gli studenti

Eleonora Ghitti

Stefano Pavesi

L' insegnante

Stefano Pecorario

000000

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****Bonin Maurizio****MATERIA:****IRC****CLASSE:****5R****A. S.:****2016/17**

UD 1 II problema della verità: il simbolo della fede cristiana: il “credo”; la necessità del riferimento alla verità; la verità e i suoi modelli antropologici; la verità come verifica; la verità come libertà; la verità come svelamento; Le immagini di Dio; La questione cristologica: dall’analisi storica alla fede. La delegittimazione dei saperi, verità ed oggettività nel recente dibattito scientifico; la svolta ermeneutica; la metafora e la sua verità; la Rivelazione; il dibattito con la modernità: la storicità di Gesù Cristo. La ricerca storica: il dato e il senso; l’approccio alla verità. La Chiesa nella storia recente: il Concilio Vaticano II.

UD 2 Alcune figure del cristianesimo del '900: Charlot, Monaci di Algeria. (da svolgere)

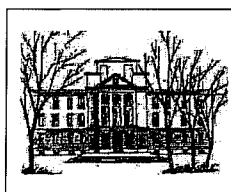
l'insegnante

gli studenti

010061

RELAZIONI FINALI

811062



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Luigi Girelli

MATERIA:

Italiano

CLASSE:

Quinta R

A. S.:

2016 - 2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Non si è riusciti ad affrontare in modo completo l'Unità di apprendimento relativa al genere lirico (Saba), a seguito di più motivi:

- lezioni "saltate" per più ragioni (dal viaggio d'istruzione ad incontri formativi d'indirizzo coincidenti col mio orario);
- necessità di riprendere argomenti a seguito di assenze significative durante le lezioni;
- approfondimenti su alcuni autori/opere

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Power point di sintesi, film, libri di lettura, internet, giornali.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Scritto:

partendo dalla correzione del tema, lo studente ha avuto modo di riconoscere i propri errori che, memorizzati con consapevolezza, si sono trasformati in uno strumento di autocorrezione. La riscrittura del tema scorretto sulla base delle indicazioni dell'insegnante è stato il primo ed imprescindibile passo per l'azione di recupero, che si è poi articolata nelle seguenti azioni:

a- **attività in itinere (lungo tutto il corso dell'anno)**

- Preparazione formale-contenutistica alla prova.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

- Riscrittura del tema risultato insufficiente.
- Chiarimenti su prove risultate insufficienti.

b- **Esecuzione dei compiti**

Orale:

Disponibilità continua a:

- chiarire elementi e questioni non comprese;
- interrogazioni di recupero (anche "spezzate")

L'introduzione di nuovi argomenti è stata occasione di ripassi su contenuti precedenti.

Un piccolo gruppo della classe manifesta tuttora difficoltà nello scritto, mentre al termine del trimestre erano insufficienti circa quindici studenti.

Raramente è stata verificata un'oggettiva incapacità di organizzare oralmente i contenuti letterari. Al termine del primo trimestre, due delle tre insufficienze nell'orale sono state prontamente riparate.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Insegnamento materie letterarie nella classe dal precedente anno scolastico.

La classe è composta da ragazze/i perlopiù curiose/i, anche se alcune/i di esse/i in modo selettivo. Sul piano delle relazioni, si mostra sufficientemente unita.

Con alcune eccezioni, è abbastanza corretta negli impegni di studio, verifiche e interrogazioni soprattutto. Manca tuttavia in alcune/i alunne/i la responsabilità nell'utilizzo dei "tempi morti" (dati ad esempio dalle interrogazioni orali), che si trasforma a volte in disturbo per le/i compagne/i interrogati. Per un gruppo molto piccolo di studenti, il cellulare ha costituito grande fonte di distrazione.

Assenze e ritardi sono risultati piuttosto frequenti sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Le letterature trovano un interesse e una partecipazione altalenanti: a fronte di un gruppo fortemente motivato, un quarto circa della classe necessita di essere richiamata all'attenzione, in particolar modo allorché le lezioni si svolgono in giornate durante le quali sono calendarizzate prove di altre discipline.

Nel complesso, gli autori e i testi riescono ad essere rielaborati dalle studentesse e dagli studenti in modo anche personale, consentendo loro di individuare riferimenti e valori coi quali confrontarsi e, per alcune/i, leggere in modo più critico la realtà che le/li circonda.

Non sempre le studentesse e gli studenti sono in grado di restituire tutto ciò in modo formalmente adeguato, sebbene siano in grado di rielaborarlo in modo sufficiente e, per alcune/i, anche acuto. Nessuna/o ha manifestato un palese disinteresse per la materia.

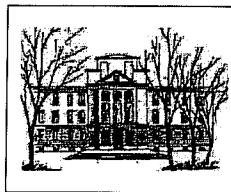
Alcune/i hanno cercato di riparare alla disattenzione in classe con lo studio individuale a casa, sebbene gli esiti non sempre siano stati positivi.

Il dialogo educativo è risultato positivamente caratterizzato.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il sostanziale buon andamento disciplinare della classe, unito ad una adeguata responsabilizzazione delle/degli alunne/i ha probabilmente condizionato la non frequente partecipazione dei genitori sia agli incontri individuali (perlopiù un solo incontro annuale, da parte della metà delle famiglie, motivato in genere da un non brillante percorso scolastico del/la figlio/a) sia all'interno dei Consigli di classe.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

È stato effettuato un viaggio d'istruzione a Berlino, legato soprattutto alla disciplina di storia, alla cui relazione si rimanda.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

Prof. Luigi Girelli

Firma, _____

01.005



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Luigi Girelli

MATERIA: Storia

CLASSE: Quinta R

A. S.: 2016 - 2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il ritardo di circa un secolo risultante al termine del terzo anno, è stato colmato solo in parte. Pertanto, l'unità di apprendimento sul secondo dopoguerra, ancora da effettuarsi alla data della presente relazione (salvo la guerra fredda, svolto brevemente in vista del viaggio d'istruzione a Berlino), sarà affrontata individuando sinteticamente le direttrici chiave del periodo, per concentrarsi su quelli che si considerano due punti di rottura globali: il '68 e il 2001.

Ulteriori fattori di ritardo:

- lezioni "saltate" per più ragioni (dal viaggio d'istruzione ad incontri formativi d'indirizzo coincidenti col mio orario);
- approfondimenti su periodi/eventi.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

LIM, internet, power point di sintesi, giornali, film.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Disponibilità continua a:

- chiarire elementi e questioni non comprese;
- interrogazioni di recupero (anche "spezzate")

L'introduzione di nuovi argomenti è stata occasione di ripassi su contenuti precedenti.

Si è fatto in modo che le insufficienze (poche) venissero recuperate entro breve tempo. Al termine del trimestre nessuna/o delle/degli alunne/i presentava insufficienze, sebbene un quarto della classe rimanga in una situazione al limite della sufficienza.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe è sostanzialmente educata e rispettosa delle regole. Manca tuttavia in alcune/i alunne/i la responsabilità nell'utilizzo dei "tempi morti" (dati ad esempio dalle interrogazioni orali), che si trasforma a volte in disturbo per le/i compagne/i interrogati.

Assenze e ritardi sono risultati piuttosto frequenti sin dall'inizio dell'anno.

Impegno e partecipazione sono stati mediamente più alti rispetto a quelli dimostrati nei confronti dei contenuti letterari, sebbene poi i risultati -in termini di studio e, quindi, di valutazione- non per tutte/i abbiano corrisposto a questo interesse. Un piccolo gruppo ha invece mostrato un grande interesse verso la disciplina, che si è tradotto in valutazioni buone e a volte ottime.

Raramente è stata verificata un'oggettiva incapacità di organizzare oralmente i contenuti storici, sebbene l'esposizione dei medesimi costituisca, per un piccolo gruppo, uno sforzo non lieve.

Il dialogo educativo è risultato positivamente caratterizzato.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il sostanziale buon andamento disciplinare della classe, unito ad una adeguata responsabilizzazione delle/degli alunne/i ha probabilmente condizionato la non frequente partecipazione dei genitori sia agli incontri individuali (perlopiù un solo incontro annuale, da parte della metà delle famiglie, motivato in genere da un non brillante percorso scolastico del/la figlio/a) sia all'interno dei Consigli di classe.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

È stato effettuato un viaggio d'istruzione a Berlino, di cui si allega una relazione.

Comportamento della classe quasi esemplare e sincera curiosità per i luoghi che hanno fatto la storia del Novecento hanno caratterizzato il viaggio. La Commissione avrà modo di verificare la validità didattica dell'esperienza.

I) [...] (da non compilare)

000007

Bergamo, 15 maggio 2017

Prof. Luigi Girelli

Firma, 

VIAGGIO D'ISTRUZIONE A BERLINO

Il viaggio si è svolto dal 9 al 14 febbraio 2013.

Gli obiettivi sono stati:

- visitare e ripercorrere momenti storici di cui la Capitale tedesca è stata teatro;
- verificare il carattere "mutante" e innovativo della città, sul piano sia urbanistico che dei servizi;
- visitare il patrimonio artistico della città;
- mettere in contatto i ragazzi con l'atmosfera di una città giovane e fortemente caratterizzata da cosmopolitismo.

Il nazismo e la seconda guerra mondiale sono stati evocati:

- allo Jüdisches Museum,
- attraverso la mostra Topographie des Terrors (Topografia del terrore), ospitata in una struttura sorta nell'area in cui si trovavano un tempo le istituzioni più temute del Terzo reich (il quartier generale della Gestapo e il comando centrale delle SS),
- a Bebelplatz, il luogo in cui Goebbels fece bruciare i libri proibiti dal regime nazista,
- tra i 2700 blocchi di cemento che compongono il Memoriale dell'Olocausto,
- nel lager di Sachsenhausen,
- sulla cupola del Reichstag,
- nell'Ambasciata italiana, edificata quando ormai il mondo precipitava nella guerra ed inaugurata, nella sua funzione, nel 2006.

La guerra fredda e la divisione della Capitale sono state approfondite:

- all'East Side Gallery, il tratto di muro più lungo (1,3 km.) ora esistente, coperto da importanti graffiti ispirati al dialogo tra i popoli ed agli orrori delle dittature;
- presso il sito commemorativo della storia del Muro a Bernauer Strasse, costituito da un centro interattivo di documentazione, un'installazione artistica che integra una breve porzione del Muro e da una cappella;
- al Checkpoint Charlie, varco blindato tra Est ed Ovest, e riconoscendo l'antico tracciato della costruzione divisoria, riprodotto in gran parte sulla pavimentazione della città;
- in tutta l'area di Alexanderplatz, sovrastata dall'ambiziosa Torre della Televisione;
- passeggiando nell'elegante quartiere di Charlottenburg, cuore residenziale e (un tempo) dello svago della ex-Berlino occidentale.

Le ardite ed originali architetture contemporanee, a volte fuse con strutture più antiche, unitamente ai numerosi "cantieri aperti" per colmare -ancora dopo venti anni- i vuoti a cui la divisione in due aveva costretto la città, hanno restituito agli studenti l'immagine di una città pulsante ed in continua trasformazione. Si segnalano in particolare l'area di Potsdamer Platz, il Kulturforum ed il quartiere diplomatico.

Le proverbiali precisione ed efficienza tedesche sono al contempo state testimoniate dall'ottima rete di servizi urbani, ma anche dall'immagine di trasparenza che i poteri pubblici intendono offrire di sé, attraverso i palazzi che li ospitano, caratterizzati da un utilizzo impressionante del vetro come metafora del controllo che gli elettori possono avere sugli eletti. In questo spirito, si è chiesto un incontro con alcuni funzionari dell'Ambasciata italiana a Berlino, per conoscerne funzioni e cercare di capire i rapporti tra Italia e Germania.

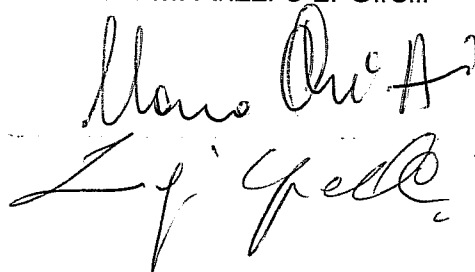
Tra il patrimonio storico, artistico e culturale visitato, hanno sicuramente suscitato l'interesse degli studenti:

- il Pergamon Museum, contenitore di impressionanti ricostruzioni architettoniche dell'antichità (la più importante delle quali purtroppo in restauro) e, al contempo, testimone di una politica di potenza che ha portato, nel corso dell'imperialismo, al trasferimento di importanti reperti archeologici verso le capitali europee;
- l'impressionante e spettacolare Museo della Tecnica;
- la Porta di Brandeburgo, luogo centrale della vita politica di Berlino e della Germania, per il suo evocare la rivalità tra Germania e Francia, le insurrezioni del 1848 e del 1919, l'abbandono cui fu destinata per il suo essere confine tangibile del Muro, fino a divenire simbolo di una riconciliazione tra i popoli nel corso delle manifestazioni per il ventennale della caduta del Muro;
- Unten den Linden, il grande viale prussiano, sede d'ambasciata delle potenze vincitrici della Seconda guerra mondiale e cuore dello shopping di lusso;
- la visita all'Hamburger Bahnhof, sede del museo d'arte contemporanea.

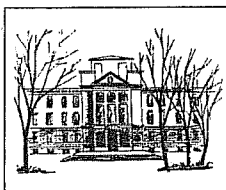
Infine, quanto gli studenti siano stati attraversati dall'atmosfera cosmopolita e multiculturale della città ("respirata" anche seguendo il red carpet della Berlinale e la visita al Museo del Cinema) potrà essere raccontato dagli stessi ragazzi, che, da parte loro, hanno contribuito alla riuscita del viaggio grazie alla responsabilità ed al buon grado -con qualche rara eccezione- di educazione dimostrati.

La presente relazione ha l'obiettivo di consentire alla Commissione eventuali domande sull'esperienza del viaggio.

Gli accompagnatori
Proff. M. Arizzi e L. Girelli



011069



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Prof.ssa Moretti Carla

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

5R

A. S.:

2016-17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto in ogni sua parte come stabilito dal Dipartimento di Inglese ad inizio a.s.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono state fatte delle ricerche di approfondimento su Internet relative ai programmi elettorali dei due maggiori partiti politici Americani in occasioni delle ultime elezioni e una seconda ricerca riferita alla Brexit

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono stati svolti i periodi di allineamento previsti dal C.D. e recuperi in itinere quando se ne è ravvisata la necessità

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il comportamento è stato globalmente buono, con sporadici casi di scarso rispetto delle regole. La partecipazione è stata quasi sempre attiva, l'impegno discreto, per alcuni discontinuo. Il dialogo è stato sempre costruttivo impostato sul reciproco rispetto e collaborazione.

011070



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Il dialogo è stato produttivo con buona parte del gruppo classe , mentre con alcuni studenti non ha prodotto gli esiti sperati.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Soltanto un numero ristretto di genitori ha partecipato ai colloqui

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI


(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Un gruppo ristretto di alunni ha partecipato ad incontri pomeridiani di approfondimento linguistico tenuto da docenti madrelingua.

La validità didattica dell'iniziativa è più che positiva e gli studenti hanno dimostrato impegno ed interesse.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2017

Firma, 

000071



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VALERIA BERNARDEZ

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

5R

A. S.:

2016/2017

600072



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma si è svolto con regolarità e secondo quanto preventivato a inizio anno. La programmazione annuale è in linea con la programmazione stabilita dal dipartimento.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Laboratorio multimediale (internet, word, power point), lettore DVD, vocabolario.
- Giochi interattivi di lingua.
- materiale reperito in rete

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato svolto in itinere, con lezioni di ripasso, ulteriori esercitazioni svolte in classe e a casa in modo individuale.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il programma si è svolto con regolarità e secondo quanto preventivato a inizio anno. La programmazione annuale è in linea con la programmazione stabilita dal dipartimento di materia.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

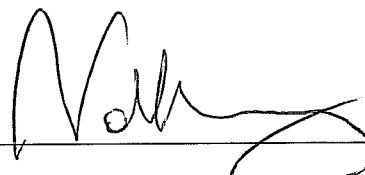
Un buon numero di genitori sono venuti almeno una volta durante l'anno scolastico per un colloquio con l'insegnante.

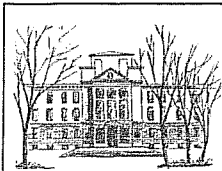
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola "Eva Perón" L'attività è stata apprezzata dagli studenti ed è servita per approfondire la situazione storica e politica del XX secolo in America Latina.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15/05/2017

877073
Firma, 

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** ARIZZI MAURO**MATERIA:** MATEMATICA**CLASSE:** 5 R**A. S.:** 2016 - 2017**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Entro fine anno dovremmo riuscire a concludere la sezione di Statistica relativa alla interpolazione e correlazione.

Rispetto a quanto previsto in sede di programmazione di inizio anno, ho scelto di svolgere la parte opzionale sulle unità didattiche relative alla ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati utilizzando anche il metodo del moltiplicatore di Lagrange. Sono stati affrontati, nell'ambito del CLIL, nel primo periodo lo studio di funzioni in due variabili, limitatamente alla definizione di funzioni in due variabili, della ricerca del loro dominio e della loro rappresentazione tramite le linee di livello; nel secondo periodo la programmazione lineare. La prima parte affrontata dalla prof.ssa Chiarelli, la seconda dal docente in collaborazione con la docente d'inglese, prof.ssa Moretti.

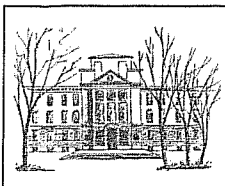
S11074

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla formalizzazione di problemi con applicazione di strategie risolutive appropriate; l'apprendimento dei concetti base dell'analisi matematica si è avvalso del ricorso ad esercitazioni alla lavagna da parte del docente, seguite da esercitazioni degli studenti. Un supporto è stato fornito da materiale preparato con il foglio elettronico, elaboratore di testi o presentazioni.

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

L'assegnazione dei compiti a casa è seguita dalla correzione in aula e successiva rielaborazione degli stessi al fine di meglio comprenderne la soluzione. Essenziale è risultato l'utilizzo del libro di testo.

Particolare accento è stato posto alla ricerca dei propri errori per evitarli in futuro. L'utilizzo di strumenti informatici ha avuto come finalità l'esecuzione di calcoli e procedure complesse in modo automatizzato.

Sono anche stati somministrati test in ambiente informatico multimediale che permettono il riscontro automatico dei risultati.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Visti i discreti risultati del primo periodo e le svariate ore perse a causa dell'infortunio del docente, ho optato per un percorso di recupero individuale che ha dato risultati sufficienti. Un solo studente presentava una situazione negativa alla fine del trimestre.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Insegnando in questa classe dal primo anno, posso dire di conoscere a sufficienza gli studenti. Il dialogo educativo è evoluto nel corso degli anni, arrivando ad un buon livello. Alcuni di loro hanno partecipato attivamente alle lezioni, impegnandosi a fondo con continuità, benché la maggior parte della classe si sia sempre accontentata di raggiungere risultati sufficienti, impegnandosi prevalentemente in prossimità delle verifiche.

Il rispetto per l'ambiente e i soggetti coinvolti nell'ambiente scolastico è buono. Qualche pecca nella frequenza delle lezioni da parte di alcuni ragazzi, con reiterati ingressi in ritardo e diverse assenze.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non particolarmente frequente e non esteso a tutti gli studenti. Ho avuto dei colloqui, prevalentemente limitati ad un incontro, con una decina di genitori.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna che abbia riguardato in particolare al matematica.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2017

Firma, _____

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

INSEGNANTE:	BERNARDI PAOLO
MATERIA:	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE:	5 R
A. S.:	2016/17

A) (da non compilare)

B) (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nei modi e tempi stabiliti dalla programmazione di dipartimento. Non sono state effettuate variazioni significative rispetto a quanto deciso in fase di programmazione previsionale di dipartimento e/o individuale. Non è stata svolta attività di laboratorio; come da decisione del gruppo materia.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo si sono utilizzate fotocopie, appunti, moduli, documenti preparati dal docente, articoli di quotidiani on line, materiale scaricato da internet. Molto utilizzata la LIM e il PC di classe.

E) RECUPERO EFFETTUATO

E' stato svolto recupero, (come da decisione del Collegio Docenti) durante la pausa didattica nel mese di gennaio per due settimane. Recupero in itinere durante tutto l'anno.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

il comportamento della classe è stato nel complesso abbastanza positivo anche se dispersivo e a volte non sempre rispettoso delle regole. La partecipazione è stata spesso attiva, vivace ma dispersiva. Solo per pochi alunni l'impegno è risultato limitato. Da evidenziare le numerose assenze da parte di alcuni alunni. Da sottolineare la presenza nella classe di alunni con buone/ottime capacità e competenze che hanno evidenziato durante tutto l'anno un una partecipazione ed un impegno costante e assiduo.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Diversi genitori si sono presentati ai colloqui, nei tempi e con le modalità programmate dall'Istituto. Il rapporto è sempre stato sereno e cordiale.

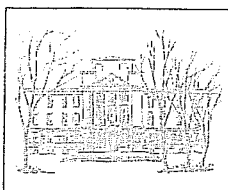
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) (da non compilare)

Bergamo, 11/05/17

Firma, _____

610076



INSEGNANTE:

Marrella Caterina

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

5^R AFM

A. S.:

2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

Il programma preventivato è stato svolto regolarmente, ma non è stato possibile analizzare nello specifico alcuni diritti costituzionali comunque richiamati durante il percorso scolastico.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo è stata la principale risorsa utilizzata nello svolgimento dell'attività didattica. Ad integrazione ed aggiornamento dello stesso si è fatto ricorso a materiale ricercato su siti Internet istituzionali la cui consultazione è risultata favorita dagli strumenti multimediali in dotazione (es. LIM e collegamento alla rete Internet, Tablet).

E) RECUPERO EFFETTUATO

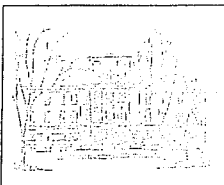
(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

000077

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati in qualche caso non accettabili, nonostante l'attività sia stata programmata e condivisa dagli interessati.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)



In merito al comportamento degli alunni si denota rispetto delle regole e correttezza nei rapporti interpersonali. Il rapporto con la classe è stato generalmente adeguato e ha favorito lo svolgimento regolare dell'attività didattica; hanno dimostrato interesse per la disciplina e particolare curiosità per specifici aspetti o problematiche trattate, ma solo pochi alunni si sono distinti per una partecipazione al dialogo educativo attiva e costruttiva. Si sono evidenziate, per diversi studenti, difficoltà nel programmare ed organizzare tempestivamente ed adeguatamente le attività proposte. I risultati conseguiti sono generalmente positivi: diversi allievi raggiungono ottimi livelli dimostrando una preparazione organica, per alcuni permangono delle difficoltà da attribuire anche a fragilità pregresse, e gli altri si attestano su risultati pienamente soddisfacenti o discreti grazie al loro impegno costante e/o metodico.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati limitati e distribuiti in maniera irregolare durante i due periodi scolastici.

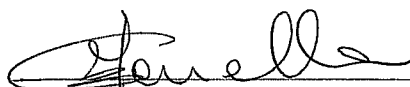
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

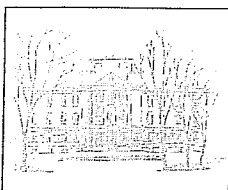
La ricaduta delle attività extracurricolari svolte sulla classe è stata generalmente positiva.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2017

Firma, 

511070



INSEGNANTE:

Marrella Caterina

MATERIA:

ECONOMIA POLITICA

CLASSE:

5^R AFM

A. S.:

2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

Il programma preventivato è stato complessivamente svolto.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Il libro di testo è stata la principale risorsa utilizzata nello svolgimento dell'attività didattica. Ad integrazione ed aggiornamento dello stesso si è fatto ricorso a materiale ricercato su siti Internet istituzionali la cui consultazione è risultata favorita dagli strumenti multimediali in dotazione (es. LIM e collegamento alla rete Internet, Tablet).

E) RECUPERO EFFETTUATO

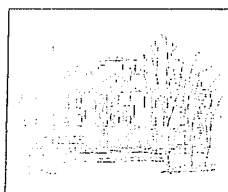
(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il recupero è stato effettuato in itinere, con risultati non sempre accettabili, nonostante l'attività sia stata programmata e condivisa dagli interessati.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

In merito al comportamento degli alunni si denota, generalmente, rispetto delle regole e correttezza nei rapporti interpersonali. Il rapporto con la classe (iniziato nel corrente anno scolastico) è risultato adeguato e ha favorito lo svolgimento regolare dell'attività didattica. Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e particolare curiosità per specifici aspetti o problematiche trattate, ma



In pochi si sono distinti per una partecipazione al dialogo educativo attiva e costruttiva; si sono evidenziate, per diversi studenti, difficoltà a programmare ed organizzare tempestivamente ed adeguatamente le attività proposte. I risultati conseguiti sono generalmente positivi: diversi allievi raggiungono ottimi livelli dimostrando una preparazione organica, per alcuni permangono delle difficoltà da attribuire anche a fragilità pregresse, e gli altri si attestano su risultati pienamente soddisfacenti o discreti grazie al loro impegno costante e/o metodico.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati limitati e distribuiti in modo irregolare nei due periodi scolastici.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

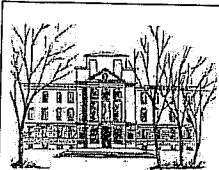
La ricaduta delle attività extracurricolari svolte sulla classe è stata generalmente positiva.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2017

Firma, 

610080



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:	PECORARIO AGOSTINO
MATERIA:	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
CLASSE:	5 R
A. S.:	2016-17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto regolarmente secondo quanto previsto ad inizio anno scolastico.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sussidi audiovisivi : filmati e diapositive , sussidi informatici , libro di testo, fotocopie.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Recupero in itinere quando necessario, con risultati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Molto buoni impegno e partecipazione attiva, positivo il dialogo instaurato con la classe. Nessun problema particolare da rilevare.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Il rapporto scuola-famiglia è stato mediamente scarso.

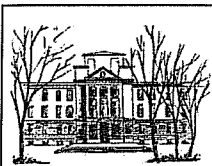
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15/05/2017

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MAURIZIO BONIN

MATERIA:

IRC

CLASSE:

5R

A. S.:

2016/17

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il punti previsti dalla progettazione sono stati sostanzialmente svolti.

La classe ha lavorato su due unità di apprendimento che hanno permesso di intraprendere cammini di riflessione in diversi ambiti.

Una sorta di lettura critica del simbolo della fede cristiana (il "Credo") ha permesso, da una parte, una sintesi del cammino articolato lungo il quinquennio, dall'altra, un approccio critico ai contenuti specifici affrontati. Suscitare l'idea che la fede è pensabile, è "dicibile", non può prescindere da un dibattito serio con le idee emancipatrici della modernità. Ci si è così soffermati su temi quali: l'idea di uomo, ragione e crisi epistemologica, la struttura simbolica del linguaggio, la questione della storicità della Rivelazione, la figura di Gesù Cristo. La strategia didattica attuata è stata quella di tornare, con gli strumenti teoricamente posseduti da uno studente del quinto anno, sulle questioni affrontate nel quinquennio, affrontando temi già svolti ma rielaborati con le domande di uno studente più consapevole della questione religiosa.

L'obiettivo di far avvicinare i ragazzi alla fede come sapere critico, ha aiutato ad indagare una società sempre più "complessa", sfaccettata, colma di contraddizioni e ferite storiche non ancora rimarginate a pieno.

La presentazione, nell'ultima parte dell'anno, di alcune figure del cristianesimo del '900 ha risposto all'idea che l'apprendimento è un'esperienza che si realizza anche e soprattutto tramite una testimonianza. La strategia didattica si è rivelata efficace.

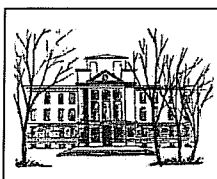
D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

In tutte le unità di apprendimento si sono attuate varie metodologie didattiche:



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

- lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

E) RECUPERO EFFETTUATO

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, per permettere agli studenti di collocare i contenuti della lezione del giorno nel contesto del percorso fino a lì svolto. Soffermarsi regolarmente per recuperare gli obiettivi da raggiungere, ha permesso alla totalità degli studenti di mantenersi in linea con il percorso didattico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il contenutissimo numero degli studenti avvalentesi, ha permesso una partecipazione particolarmente attiva. Sfruttando la vitalità degli studenti, l'insegnamento si è sempre servito delle curiosità manifestate puntando su competenze comunque riconducibili a quanto programmato. Le argomentazioni trattate, pur frammentarie e pur non seguendo la scansione temporale dichiarata a inizio anno sono state occasione per operare inferenze e concorrere a guadagnare le competenze di cittadinanza. I risultati raggiunti sono complessivamente buoni a fronte di una partecipazione e di un approccio alla disciplina più che buono.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Si sono svolti n° 5 colloqui con altrettante famiglie lungo tutto l'anno scolastico.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe non ha partecipato ad alcun progetto extracurricolare.

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma, _____

611098

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	GIRELLI LUIGI	
STORIA	GIRELLI LUIGI	
INGLESE	MORETTI CARLA	
SPAGNOLO	BERNARDEZ VALERIA	
MATEMATICA	ARIZZI MAURO	
EC. AZIENDALE	BERNARDI PAOLO	
DIRITTO	MARRELLA CATERINA	
ECONOMIA POLITICA	MARRELLA CATERINA	
RELIGIONE	BONIN MAURIZIO	
ED.FISICA	PECORARIO AGOSTINO	

011074

Bergamo, 15 maggio 2017

Il Coordinatore di classe
(Prof. PAOLO BERNARDI)

